

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

E

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA

E

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

per lo svolgimento delle attività connesse agli interventi di costruzione di sei scale di risalita per anguille sul fiume Panaro, nelle località di Bondeno, Santa Bianca e Nonantola e sul fiume Po di Volano nelle località di Valpagliaro e in località Tieni e sul Canale Navigabile in località Valle Lepri, finanziati nell'ambito del progetto "LIFEEL - Urgent measures in the eastern mediterranean for the long term conservation of endangered european eel" LIFE 19 NAT/IT/000851 nel quale Regione Emilia-Romagna è partner

PREMESSO

che l'art. 5 della Legge Regionale 6 luglio 2012, n. 7, prevede la possibilità che la Regione possa attuare forme di cooperazione con i Consorzi di bonifica per la progettazione e la realizzazione di interventi strumentali al perseguimento di interessi comuni;

che secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 9 dell'allegato I.2 e dell'art. 62, comma 14 e l'art.62, comma 14, del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. n. 36/2023, "due o più stazioni appaltanti possono decidere di svolgere congiuntamente, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, una o più fasi della procedura di affidamento o di esecuzione di un appalto o di un accordo quadro di lavori, servizi e forniture, purché almeno una di esse sia qualificata allo svolgimento delle fasi stesse in rapporto al valore del contratto";

che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che "le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

che un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni;

che i soggetti firmatari del presente atto sono organismi di diritto pubblico cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti come descritto più avanti, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati degli affidamenti da svolgere oggetto del presente accordo;;

che la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con propria Deliberazione n. 693 del 10/05/2021, ha preso atto della avvenuta ammissione a finanziamento del progetto "**LIFEEL - Urgent measures in the eastern mediterranean for the long term conservation of endangered european eel**". LIFE 19 NAT/IT/000851", a cui aveva aderito con precedente propria Deliberazione n. 280 del 21/01/2020;

CONSIDERATO

che il ruolo della Regione, nell'ambito del progetto, è in particolare quello di coordinare e realizzare, sei passaggi artificiali specifici per anguilla come azioni pilota nelle seguenti località:

- sul fiume Po di Volano nelle località di Valpagliaro e Tieni;
- sul Canale Navigabile in località Valle Lepri;
- sul fiume Panaro, nelle località di Bondeno, Santa Bianca e Nonantola;

che il Progetto LIFEEL prevede, per la realizzazione delle sei scale di risalita, che la progettazione esecutiva e la direzione lavori siano in carico a GRAIA. S.r.l., mentre sia a carico della Regione l'indizione della gara d'appalto per l'esecuzione materiale delle stesse;

che il budget complessivo previsto dal Progetto per la realizzazione degli interventi è pari a euro 535.000,00 a valere sulle risorse allocate ai capitoli di spesa 78131 (Spese per altri beni materiali per l'attuazione del progetto "LIFEEL" nell'ambito del programma Life (Regg. CE 1293/2013; contratto n. LIFE19NAT/IT/000851) - Quota UE) e 78133 (Spese per altri beni materiali per l'attuazione del progetto "LIFEEL" nell'ambito del programma Life (Regg. CE 1293/2013; contratto n. LIFE19NAT/IT/000851) - Quota RER) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

VALUTATO

- che la Regione Emilia-Romagna, con deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha deliberato, ai sensi e per le finalità di cui alla Delibera n. 693 del 10/05/2021, con la quale ha preso atto della avvenuta ammissione a finanziamento del progetto "LIFEEL", l'attivazione di una Convenzione con il Consorzio della Bonifica Burana e il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, avente ad oggetto lo svolgimento delle attività connesse agli interventi di costruzione di sei scale di risalita per anguille sul fiume Panaro, nelle località di Bondeno, Santa Bianca e Nonantola e sul fiume Po di Volano nelle località di Valpagliaro e in località Tieni e sul Canale Navigabile in località Valle Lepri, finanziati nell'ambito del progetto "LIFEEL - Urgent measures in the eastern mediterranean for the long term conservation of endangered european eel" LIFE 19 NAT/IT/000851";

- che lo statuto del Consorzio della Bonifica Burana, adottato con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 33/22/CD del 22 febbraio 2022, e approvato con Deliberazione della Giuta Regionale n. 1382 del 20 settembre 2010, all'art. 2, prevede fra le sue funzioni la difesa del suolo, un equilibrato sviluppo del territorio, la tutela e della valorizzazione della produzione agricola, la razionale utilizzazione delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, la **salvaguardia delle risorse naturali**, e tra i suoi compiti prevede, in particolare, di provvedere "...alla regolazione idraulica dei territori di pianura, alla protezione dalle acque di monte e allo scolo delle acque in eccesso, al fine di ridurre il rischio idraulico per gli immobili e **salvaguardare l'integrità dell'ambiente** attraverso il reticolo e le altre opere di bonifica;"
- che lo statuto del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, adottato con Deliberazione Consiglio di Amministrazione Provvisorio n. 130 del 29/07/2010, e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1381 del 20 settembre 2010, all'art. 2, prevede fra le sue funzioni la difesa del suolo, un equilibrato sviluppo del territorio, la tutela e della valorizzazione della produzione agricola, la razionale utilizzazione delle risorse idriche a prevalente uso irriguo, la **salvaguardia delle risorse naturali**, e tra i suoi compiti prevede, in particolare, di provvedere "...alla regolazione idraulica dei territori di pianura, alla protezione dalle acque di monte e allo scolo delle acque in eccesso, al fine di ridurre il rischio idraulico per gli immobili e **salvaguardare l'integrità dell'ambiente** attraverso il reticolo e le altre opere di bonifica;"
- che la Regione intende avvalersi dei Consorzi per le procedure per la realizzazione delle sei scale di risalita per anguille previste nell'ambito del richiamato Progetto "LIFE 19 NAT/IT/00851";
- che tutti gli Enti sottoscrittori perseguono, con il presente accordo, l'interesse di rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura, al contempo salvaguardando l'integrità dell'ambiente e le risorse naturali, ivi inclusa la fauna ittica, intendendo raggiungere i seguenti obiettivi:
  - una precisa determinazione dei fabbisogni irrigui a scala aziendale e territoriale;
  - lo sviluppo di modelli previsionali degli effetti delle precipitazioni sull'idrologia dei suoli;
  - l'orientamento dei Consorzi di Bonifica nella definizione di adeguati regimi di scolo delle acque in eccesso, funzionali al corretto sviluppo delle colture (franco di coltivazione), ma al contempo anche all'alimentazione della falda, onde contribuire a elevare il grado di disponibilità per le colture dei volumi derivati dalle acque superficiali;

- la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente e delle risorse naturali nell'ambito territoriale di competenza del Consorzio di Bonifica, ivi inclusa la fauna ittica;
- che le parti esprimono pertanto un reciproco interesse alla stipula del presente accordo;
- che l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/1990;
- che la presente convenzione è attivata in via di collaborazione istituzionale, secondo il quadro normativo delineato da:
  - l'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
  - l'art. 5 della Legge Regionale 6 luglio 2012, n. 7;
  - il combinato disposto dell'art. 9 dell'allegato I.2 e dell'art. 62, comma 14, del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. n. 36/2023;

Tutto ciò premesso

**TRA**

**Regione Emilia-Romagna** (di seguito "Regione"), con sede in Bologna, viale Aldo Moro 52 - (C.F. 80062590379) rappresentata da Vittorio Elio Manduca, Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie, Caccia ed Acquacoltura, domiciliato per le sue funzioni presso la Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca, viale della Fiera 8, Bologna, autorizzato alla firma del presente atto con deliberazioni della Giunta Regionale n. 693 del 10/05/2021 e n..... del.....

**E**

**Consorzio della Bonifica Burana** con sede in Modena, corso Vittorio Emanuele II, 107 - C.F. 94149560362 rappresentata da ....., che interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente (nominato con deliberazione n. 1/21/CD);

**E**

**Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** con sede in Ferrara, via Borgo dei Leoni, 28 - C.F. 93076450381 rappresentata da ....., che interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente (nominato con deliberazione n. 1/21/CD);

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

**Art. 1 OGGETTO**

L'oggetto della presente convenzione è costituito dall'avvalimento, da parte della Regione Emilia-Romagna:

- **del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** per le attività di committenza ausiliaria, di Responsabile di procedimento **per la fase di affidamento**, ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 4, del d.lgs. 36/2023. Il

Consorzio deve pertanto nominare al suo interno il Responsabile e svolgere tutte le attività connesse;

- del **Consorzio della Bonifica Burana**, per il ruolo di Responsabile di procedimento **per la fase dell'esecuzione**, ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 4, del d.lgs. 36/23. Il Consorzio deve pertanto nominare al suo interno il Responsabile e svolgere tutte le attività connesse;

per la costruzione, previa gara di appalto, di sei scale di risalita per anguille sul fiume Panaro, nelle località di Bondeno, Santa Bianca e Nonantola e sul fiume Po di Volano nelle località di Valpagliaro e in località Tieni e sul Canale Navigabile in località Valle Lepri, finanziate nell'ambito del progetto "*LIFEEL - Urgent measures in the eastern mediterranean for the long term conservation of endangered european eel*" LIFE 19 NAT/IT/000851 nel quale Regione Emilia-Romagna è partner, facendo salve eventuali modifiche al progetto che si rendessero eventualmente necessarie e che comunque non mutano gli impegni presi;

La **Regione Emilia-Romagna** svolge il ruolo di **Stazione Appaltante** e nomina il **Responsabile Unico del Progetto**.

Competenze, ruoli, responsabilità ed adempimenti in capo agli enti sottoscrittori della presente Convenzione, sono dettagliati negli artt.4-5-6-7.

Al progetto **Lifeel** è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP)n.**E15C20000580002**, Cup master dell'investimento pubblico.

## **Art. 2 DURATA DELLA CONVENZIONE**

Le attività oggetto della convenzione hanno sviluppo tecnico-operativo in un arco temporale che va dalla data della stipula al 31 dicembre 2025, fatta salva la necessità di proroga del termine di attuazione del progetto internazionale Lifeel da parte del Lead Partner Regione Lombardia e fatte salve altresì le attività di chiusura del progetto, ivi inclusi eventuali pagamenti da effettuarsi a favore dei Consorzi.

## **ART. 3 EFFICACIA CONDIZIONATA DELLA CONVENZIONE**

La Regione Emilia-Romagna ha avanzato, per il tramite del Lead Partner Regione Lombardia, richiesta di proroga di 18 mesi del progetto Lifeel che ha scadenza il 31 dicembre 2024, per consentire la realizzazione delle opere oggetto della presente Convenzione.

Le parti, conseguentemente, convengono che l'efficacia della presente Convenzione è subordinata alla condizione risolutiva di approvazione da parte dell'Unione Europea della richiesta di proroga.

Inoltre, nel caso in cui la condizione non si avveri la Convenzione non acquisirà alcuna efficacia e si intenderà risolta di diritto.

Sarà cura della Regione Emilia-Romagna comunicare ai Consorzi le risultanze della richiesta di proroga, entro dieci giorni dalla notifica da parte dell'UE.

#### **ART. 4 RUOLO DI STAZIONE APPALTANTE**

La Regione Emilia-Romagna in qualità di Stazione Appaltante si avvale del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per le attività di committenza ausiliaria e la gestione della procedura di affidamento.

#### **ART. 5 COMPETENZE E RUOLI**

La **Regione Emilia-Romagna** svolge il ruolo di Stazione Appaltante e nomina il Responsabile Unico del Progetto, in capo al Dirigente del Settore Attività Faunistico Venatorie, Pesca ed Acquacoltura della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca con delega di firma.

La Regione ha pertanto il ruolo di indirizzo e di coordinamento dell'attività complessiva e di controllo della stessa.

Il Responsabile Unico del Progetto si avvale, ai sensi dell'art. 15, comma 6 del d.lgs. 36/23 e considerata la mancanza di figure professionali adeguate all'interno della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca, a supporto della fase istruttoria e di cantiere, della figura tecnica qualificata del Responsabile di procedimento per la fase dell'esecuzione, nominato dal Consorzio della Bonifica Burana.

Il **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** svolge il ruolo di Responsabile di procedimento per la fase di affidamento, ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 4, del d.lgs. 36/2023 e le attività di committenza ausiliaria per nome e per conto della Regione Emilia-Romagna secondo quanto indicato nell'art. 6.

Il **Consorzio della Bonifica Burana** svolge il ruolo di Responsabile di procedimento per la fase dell'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art.15, comma 4, del d.lgs. 36/23 e fornisce il supporto qualificato necessario al Rup secondo quanto indicato nell'art. 6.

#### **ART. 6 ADEMPIMENTI IN CAPO AI CONSORZI PER FASI FUNZIONALI**

Il **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** attraverso il Responsabile nominato e il proprio personale si impegna ai seguenti adempimenti suddivisi per fasi funzionali:

- funzioni di Responsabile di procedimento per la fase dell'affidamento, per conto e per nome della Regione, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici d.lgs. 36/2023:
  - procedure di scelta del contraente per lavori e tutti i servizi e le forniture ad essi connessi;
  - procedure di affidamento diretto, se esperibili.

- trasmissione alla Regione Emilia-Romagna dell'atto di nomina del Responsabile incaricato, con adeguate competenze tecniche e professionali;
- predisposizione del bando e di tutti gli atti di gara e di tutta la documentazione relativa alla fase di affidamento;
- acquisizione e gestione del CIG, comprendendo ogni obbligo di pubblicazione riferita al Cig/Sitar per l'intera procedura di appalto e fino alla conclusione del contratto;
- gestione delle procedure per la selezione dell'impresa vincitrice fino all'aggiudicazione,;
- esecuzione dei controlli sull'aggiudicatario per tutti gli interventi;
- trasmissione dei risultati della selezione alla Regione e della proposta di aggiudicazione;
- trasmissione del contratto redatto secondo lo schema previsto nel progetto esecutivo per consentire alla Regione di procedere alla sottoscrizione;
- svolgimento degli adempimenti relativi alla trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e all'anticorruzione di cui alla L. 190/2012 per gli atti e provvedimenti di competenza, oltre alle pubblicazioni anche dati discendenti dalla digitalizzazione prevista dal Codice dei Contratti Pubblici d.lgs. 36/2023 con esclusione di quelli relativi al Cup di competenza della Regione;
- svolgimento di ogni altro adempimento di norma previsto per il ruolo di responsabile di fase.

Il **Consorzio della Bonifica Burana**, attraverso il Responsabile nominato e il proprio personale si impegna ai seguenti adempimenti suddivisi per fasi funzionali:

- funzioni di Responsabile di procedimento per la fase dell'esecuzione, per conto e per nome della Regione, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici d.lgs. 36/2023;
- trasmissione alla Regione Emilia-Romagna dell'atto di nomina del Responsabile incaricato, con adeguate competenze tecniche e professionali;
- gestione dei rapporti, come struttura qualificata di supporto al Responsabile Unico del Progetto, con la Direzione Lavori effettuata da "GRAIA S.r.l." per ogni problematica, anche nelle diverse sedi dell'esecuzione, che si riscontrino nella realizzazione dei lavori stessi affinché possano essere ricercate le più opportune e fattibili soluzioni di comune accordo e relazionando comunque al Responsabile Unico del Progetto, preventivamente o su richiesta anche verbale dello stesso, sulle difficoltà e/o sugli esiti raggiunti per le quali la Regione mantiene potere decisionale;
- predisposizione e sottoscrizione, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza, della documentazione necessaria congiuntamente con il Committente Regione



Emilia-Romagna la Direzione Lavori e l'affidatario, ciascuno limitatamente alle proprie competenze. Ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 le funzioni di CSE, nella fase dell'esecuzione, sono in capo alla Direzioni Lavori (Graia srl);

- predisposizione e trasmissione alla Regione, nella collaborazione con la Direzione Lavori, dello stato di avanzamento lavori, dei certificati di pagamento per SAL e del saldo finale;
- predisposizione e trasmissione alla Regione, nella collaborazione con la Direzione Lavori, dello stato finale dei lavori e del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo;
- trasmissione alla Regione di ogni altra documentazione per procedere agli atti di liquidazione della spesa;
- verifica e predisposizione, sotto la responsabilità e il coordinamento del Responsabile Unico del Progetto, di eventuali ulteriori pareri o nulla-osta che si rendessero necessari nel corso dell'esecuzione dell'opera
- svolgimento di ogni altro adempimento di norma previsto per il ruolo di responsabile di fase.

#### **ART. 7 ADEMPIMENTI IN CAPO A REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER FASI FUNZIONALI**

La Regione Emilia-Romagna attraverso il proprio personale si impegna ai seguenti adempimenti suddivisi per fasi funzionali:

- funzioni di Responsabile Unico del Progetto in capo al Dirigente del Settore Attività Faunistico Venatorie, Pesca ed Acquacoltura della Direzione Agricoltura, Caccia e Pesca con delega di firma;
- acquisizione del Cup derivato;
- adozione provvedimento dirigenziale di decisione a contrarre e prenotazione degli impegni di spesa;
- adozione provvedimento dirigenziale di aggiudicazione a seguito di proposta da parte del Responsabile di procedimento per la fase dell'affidamento, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
- adozione provvedimento dirigenziale di impegno delle risorse finanziarie;
- sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria;
- adozione provvedimenti di liquidazione della spesa a seguito di trasmissione da parte del Responsabile di procedimento per la fase di esecuzione, in collaborazione con la Direzione Lavori, dell'approvazione degli stati di avanzamento lavori, dei certificati di pagamento per SAL, certificato di regolare esecuzione/collaudo e saldo finale di cui all'articolo 6;
- funzioni di committente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza con la sottoscrizione della



documentazione apposita congiuntamente con il Responsabile di procedimento per la fase dell'esecuzione, Consorzio della Bonifica Burana e la Direzione Lavori (Graia srl), ciascuno limitatamente alle proprie competenze. Ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 le funzioni di CSE, nella fase dell'esecuzione, sono in capo alla Direzioni Lavori (Graia srl);

- trasmissione ai Consorzi del progetto elaborato da GRAIA Srl Gestione e Ricerca Ambientale Ittica Acque, C.F. / P.iva 10454870154 con sede in Milano, via Lanzone 4 ed approvato con Delibera di Giunta n..... del ....., nonché eventuali variazioni allo stesso da approvarsi nelle medesime forme;
- trasmissione ai Consorzi dei risultati della Conferenza dei Servizi indetta dalla Regione e chiusa con verbale del Settore prot. n.723912 del 5/8/2022, dei quali bisognerà tenere conto anche nella predisposizione dei bandi;
- trasmissione ai Consorzi dei permessi acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi ovvero rilasciati da AIPO e dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile per la realizzazione del progetto;
- trasmissione ai Consorzi della decisione a contrarre, ai sensi D.Lgs. n. 36/2023, adottata con provvedimento regionale;
- trasmissione di ogni altro elemento utile alla predisposizione del bando di gara d'appalto dei lavori;
- trasmissione di ogni documento utile per la pubblicazione relativa al Cig in carico al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per tutta la durata dell'affidamento e fino alla sua conclusione, compresa la documentazione redatta dal Consorzio della Bonifica Burana in sede di esecuzione contrattuale

#### **ART. 8 ONERI FINANZIARI**

Gli oneri finanziari per la costruzione dei sei passaggi artificiali specifici per anguilla, come azioni pilota del Progetto LIFEEL, da realizzare nelle località di cui all'art. 1 sono interamente a carico della Regione Emilia-Romagna.

Alla liquidazione delle spese sostenute provvederà il Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca ed Acquacoltura, con propri atti formali, previa ricezione di tutta la documentazione giustificativa da parte dei Consorzi.

#### **Art. 9**

#### **COPERTURA ASSICURATIVA E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

Le Parti si danno reciprocamente atto che:

- il personale partecipante alle attività previste dal presente accordo è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per i danni che possano derivare a terzi nell'esecuzione delle attività previste;



- il personale di ciascun contraente che si rechi nelle strutture della controparte, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle stesse.

#### **ART. 10 REFERENTI OPERATIVI PER LA CONVENZIONE**

Il Referente Operativo per la Regione Emilia-Romagna è individuato nella persona del Dirigente Responsabile *pro tempore* della struttura regionale competente per materia: il Settore Attività Faunistico Venatorie, Pesca ed Acquacoltura della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

Il Referente per il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è individuato nella persona del .....

Il Referente per il Consorzio della Bonifica Burana è individuato nella persona del .....

#### **ART. 11 CONTROLLI AMMINISTRATIVI DA PARTE DELLA REGIONE**

La Regione svolge il ruolo di indirizzo e coordinamento dell'attività complessiva e di controllo della stessa.

I Consorzi, per ottemperare ai controlli ed alle verifiche predisposte dalla Regione, per ogni singolo intervento sono tenuti a:

- fornire tutti i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Referente operativo della Regione Emilia-Romagna per le verifiche di cui al successivo articolo 15;
- trasmettere al Referente operativo della Regione i dati necessari al monitoraggio procedurale e finanziario dell'intervento;
- coadiuvare la Regione e/o da eventuali organismi statali e dell'Unione Europea competenti nei controlli disposti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, anche successivi alla scadenza della presente Convenzione e comunque entro i successivi 5 anni dalla conclusione del progetto Lifeel come riportato nell'articolo 15.

#### **ART. 12 UTILIZZO DEI SEGNI DISTINTIVI DELLE PARTI**

Il contenuto della presente accordo non conferisce alle parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, o altra designazione dell'altra parte (incluse abbreviazioni). L'uso da parte dei Consorzi e della Regione Emilia-Romagna del nome dell'altra parte è permesso solo nei contesti e nella documentazione relativa al presente accordo. La Regione Emilia-Romagna, in quanto partner di progetto europeo Lifeel, ha compiti di pubblicizzazione e certificazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti e per questo i Consorzi acconsentono affinché venga perseguito tale ruolo

istituzionale oltre che obbligo discendente dal contratto sottoscritto per il progetto *Lifeel* dalla Regione.

#### **ART. 13 EROGAZIONE INCENTIVI CODICE DEI CONTRATTI**

##### **D.LGS. N. 36/2023**

Gli incentivi di cui al Codice dei Contratti Pubblici di cui al d.lgs. n. 36/2023, sono riconosciuti in base ai regolamenti adottati, per le prestazioni svolte dai dipendenti regionali facenti parte del progetto *Lifeel* entro i limiti economici previsti nel quadro finanziario dell'intervento.

Gli incentivi sulla progettazione sono riconosciuti nel quadro finanziario dell'intero progetto *Lifeel* direttamente a "Graia s.r.l." incaricata di redigerla.

#### **ART. 14 TEMPI DI ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO**

Per la realizzazione dell'intervento i Consorzi, in qualità di Responsabili di procedimento della fase assegnata e ciascuno per i loro compiti devono curare che venga rispettata la tempistica delle attività indicate nella presente Convenzione e nel progetto esecutivo.

Il Responsabile di procedimento per la fase dell'esecuzione verifica periodicamente l'avanzamento dell'intervento stesso da parte della Direzione Lavori, il rispetto della modulazione dei tempi di cui sopra e del cronoprogramma e segnala con sollecitudine al Responsabile Unico del Progetto, motivando, ogni scostamento dal cronoprogramma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla progettazione dell'intervento e la relativa proposta delle azioni correttive.

#### **ART. 15 VERIFICHE E CONTROLLI**

Il Referente operativo della Regione Emilia-Romagna può effettuare controlli e verifiche sulla documentazione di gara e nella fase dell'esecuzione di competenza dei Consorzi che offriranno la massima collaborazione.

Nel caso emergano, nel corso delle verifiche e dei controlli, indizi di inefficienze, ritardi ingiustificati o inadempimenti, la Regione Emilia-Romagna ha facoltà di nominare un ispettore dotato di particolare qualificazione professionale tecnico-amministrativa con il compito di verificare la correttezza delle procedure e di acquisire ogni utile notizia.

#### **ART. 16 RECESSO**

Qualora una delle parti intendesse recedere dal presente accordo, deve darne comunicazione scritta all'altra almeno novanta giorni prima della data di decorrenza a mezzo PEC. L'atto di recesso è possibile solo nel caso in cui una delle parti, per eventi sopravvenuti e debitamente motivati nella comunicazione, sia impedita a dare attuazione all'intervento oggetto dell'accordo.

I Consorzi s'impegnano, fin da ora e per la parte di loro competenza prevista dal presente accordo, a fornire collaborazione e tutta la documentazione necessaria alla Regione durante gli eventuali audit che le competenti autorità dell'Unione Europea, anche per tramite del Lead Partner Regione Lombardia, dovessero disporre sul progetto *Lifeel* dopo la sua chiusura e per i successivi cinque anni.

#### **ART. 17 DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, quindi, ad acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, sono da considerarsi riservati e saranno trattati esclusivamente per le finalità definite dallo stesso.

Gli eventuali dati personali, contenuti nei documenti che dovessero essere visionati nell'ambito della presente Accordo, sono trattati ai sensi del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR.

Responsabile del trattamento dei dati per il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è \_\_\_\_\_.

Responsabile del trattamento dei dati per il Consorzio della Bonifica Burana è \_\_\_\_\_.

Il Titolare del trattamento dei dati personali per la Regione è la Giunta regionale, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52.

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail **dpo@regione.emilia-romagna.it** o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

I Consorzi sono, pertanto, designati dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento.

Le Parti stipulano l'accordo allegato al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza GDPR e da ogni altra normativa applicabile.

#### **ART. 18 CONTROVERSIE**

La Regione e i Consorzi si impegnano reciprocamente a definire bonariamente qualsiasi controversia che dovesse derivare dall'interpretazione, validità, efficacia, esecuzione della presente convenzione.

A tale scopo, qualora ciascuna parte abbia pretese da far valere, comunica la propria domanda all'altra parte che provvede su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, è facoltà della parte investita della questione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione. Solo nel caso in cui non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole, le controversie sono riservate alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

**ART. 19 ESENZIONE IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRAZIONE DELL'ATTO**

Trattandosi di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 16, allegato B del DPR 642/1972 - punto 16 il presente atto è esente da bollo.

Il presente accordo, firmato digitalmente in unica copia, sarà registrato in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n.131 del 26/4/1986, a spese della parte che ne chiede la registrazione.

**ART. 20 CONSERVAZIONE DIGITALE DELL'ACCORDO**

Il presente accordo è sottoscritto digitalmente dalle parti; l'originale digitale, ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., è conservato nel sistema documentale della Regione.

Letto, approvato e firmato digitalmente ai sensi del comma 2-bis, dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

Data, _____
REGIONE EMILIA-ROMAGNA "Settore Attività Faunistico-Venatorie, Pesca ed Acquacoltura" Il Responsabile - Avv. Vittorio Elio Manduca (firmato digitalmente)

CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA
------------------------------------



r\_emirol.Giunta - Prot. 12/01/2024.0025988.U

<p>il Presidente ..... (firmato digitalmente)</p>
<p>CONSORZIO di BONIFICA PIANURA di FERRARA il Presidente ..... (firmato digitalmente)</p>

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.